

**Allocuzione d'apertura della sessione di giugno 2026**  
**Presidente del Gran Consiglio Valérie Favre Accola**

---

*(fa fede il testo pronunciato)*

Stimate colleghe e stimati colleghi del Gran Consiglio,

Stimato Governo,

Stimate collaboratrici e stimati collaboratori della Segreteria del Gran Consiglio, stimato Cancelliere,

Stimate e stimati interpreti, stimate addette e stimati addetti alla sicurezza,

Care e cari ospiti sulla tribuna e in diretta streaming,

ieri si sono tenute le elezioni e le cittadine e i cittadini grigionesi hanno deciso la futura composizione del nuovo Parlamento, ma anche del nuovo Governo grigione.

Quando ho scritto l'allocuzione di apertura ancora non sapevo, proprio come voi, quali sarebbero stati i risultati delle elezioni del Governo e del Gran Consiglio tenutesi ieri. Ciononostante ero orgogliosa del fatto che viviamo in un Paese in cui possiamo ancora partecipare attivamente alle decisioni e contribuire a plasmare il futuro. In un Cantone in cui disponiamo di una reale scelta di candidate e candidati e in cui le campagne elettorali si svolgono all'insegna della correttezza. Ciò non è scontato e occorre occuparsene anche a livello politico; la nostra democrazia, infatti, ci viene invidiata a livello internazionale. Non possiamo, in nessun caso e a nessun prezzo, accettare un indebolimento di questo sistema collaudato.

Perciò oggi è per me un grande piacere potermi congratulare di cuore con tutte le persone neoelette o riele.

Vorrei però cogliere al contempo l'occasione per ringraziare tutte le candidate e tutti i candidati non eletti che si sono messi a disposizione e che hanno permesso così alla popolazione grigione di poter scegliere per davvero.

Vi siete dichiarati disposti ad assumervi delle responsabilità e avete dimostrato la volontà di contribuire a plasmare il nostro futuro. Il nostro Cantone e la popolazione grigione hanno bisogno di persone come voi pronte a mettersi in gioco. Il fatto che così tante persone si siano messe a disposizione infonde fiducia e coraggio per il futuro.

Continuate a mettervi in gioco con spirito critico, sia in ambito economico sia politico o sociale.

Vorrei però ringraziare anche quei 25 membri del Gran Consiglio che dopo complessivamente 309 anni di impegno politico in seno al Parlamento grigionese, hanno deciso di lasciare spazio ad altri.

Grazie per il vostro spirito critico, le vostre idee e per aver partecipato alle discussioni. Saremo anche stati avversari politici, ma mai nemici!

Ci mancherete, stimate colleghe e stimati colleghi, e naturalmente saremo lieti di rimanere in contatto, sia a livello politico sia personale.

Ciò che mi ha colpita maggiormente durante il periodo in qualità di presidente del Gran Consiglio, è la capacità di questo Parlamento di trovare compromessi sostenibili che superino i confini partitici e linguistici. Tre lingue, valli diversificate, convinzioni politiche diverse e, nonostante tutto, la volontà comune di fare il meglio per questo Cantone. Questa è la vera forza del Gran Consiglio grigionese e sono convinta che questa tradizione sarà portata avanti anche dai nuovi membri.

Non dimentichiamo che fare politica in seno al Gran Consiglio grigionese significa fare politica concentrandosi esclusivamente sul Cantone dei Grigioni e sulla sua popolazione!

**SEMPER CAPRICORN**

Dichiaro con ciò aperta la sessione di giugno 2026.